

Meridiane

in cerca di... restauri

In «Meridiane del Ticino» di Piero Bianconi (edito dalle Raiffeisen e stampato dalle Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero SA, Lugano), prezioso volumetto uscito nel 1982, si annota testualmente: «A Sigrino non una ma tre meridiane misuravano una volta il tempo attorno al complesso della chiesa: oggi la più valida sta sul bel porticato, veglia il sonno dei morti ai quali certamente non misura il tempo». Per la verità, oggi, sia la meridiana sulla facciata della chiesa sia quella posta all'esterno del porticato, sono malandate e arrischiano di scomparire se qualche mano amica non interverrà per ridipingerle a dovere.

Vi è chi, commentando la presenza (almeno nel passato) di ben tre meridiane nel cortile della chiesa parrocchiale, annota che ciò potrebbe essere il risultato dell'interesse di Andrea Ghezzi per questo strumento di misura, avendo egli redatto un trattato di gnomastica, stampato ad Arezzo nel 1777.

